



# COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

n. 51 del 11/03/2010

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** ATTO DI INDIRIZZO ALL'UFFICIO URBANISTICA PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO PAESISTICO - AMBIENTALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PARTE DI TERRITORIO COMUNALE INTERESSATA DALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI INTERESSE SOVRA-COMUNALE, IN FUNZIONE DELLA FUTURA PROGETTAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI (art. 17 della L.E. n. 11/2004), RELATIVAMENTE ALL'ABITATO DI CASELLE ED AL TERRITORIO CIRCOSTANTE.

L'anno duemiladieci, il giorno undici del mese di marzo alle ore 10.00 nell'apposita sala comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Vicesindaco Residori Giuseppe e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
1 - SOARDI GIANLUIGI - Sindaco		X
2 - PIETROPOLI AUGUSTO - Assessore	X	
3 - MARCHI MATTEO - Assessore	X	
4 - RESIDORI GIUSEPPE - Assessore	X	
5 - STANGHELLINI STEFANO - Assessore	X	
6 - MONTRESOR ROMEO - Assessore		X
7 - BRICOLO FILIPPO - Assessore Esterno	X	
8 - GIACOPUZZI WALTER - Assessore Esterno	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. RENZO ZACCARIA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**n. 51 del 11/03/2010**

**OGGETTO:** ATTO DI INDIRIZZO ALL'UFFICIO URBANISTICA PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO PAESISTICO - AMBIENTALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PARTE DI TERRITORIO COMUNALE INTERESSATA DALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI INTERESSE SOVRA-COMUNALE, IN FUNZIONE DELLA FUTURA PROGETTAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI (art. 17 della L.E. n. 11/2004), RELATIVAMENTE ALL'ABITATO DI CASELLE ED AL TERRITORIO CIRCOSTANTE.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento.

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi

### **DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

**OGGETTO:** ATTO DI INDIRIZZO ALL'UFFICIO URBANISTICA PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO PAESISTICO - AMBIENTALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PARTE DI TERRITORIO COMUNALE INTERESSATA DALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI INTERESSE SOVRA-COMUNALE, IN FUNZIONE DELLA FUTURA PROGETTAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI (art. 17 della L.R. n. 11/2004), RELATIVAMENTE ALL'ABITATO DI CASELLE ED AL TERRITORIO CIRCOSTANTE.

**Proposta di deliberazione ad iniziativa dell'Assessore all'Urbanistica.**

Premessa.

Il Comune di Sommacampagna, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 19 gennaio 2009, ha formalmente adottato il nuovo Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge urbanistica regionale n. 11 del 2004 e successive modifiche ed integrazioni.

Con detto strumento di pianificazione sono già state delineate le linee strategiche generali della futura pianificazione urbanistica comunale, sia per quanto riguarda gli indirizzi di natura urbanistica che (soprattutto) relativamente agli indirizzi generali di natura ambientale e paesistica.

Va, infatti, ricordato che il progetto adottato prevede specifiche indicazioni di carattere programmatico e regolamentare, come esplicitato nelle Tavole 1 – 2 – 3 e 4 e nelle Norme Tecniche, nonché la verifica di sostenibilità e compatibilità ambientale, finalizzata alla promozione dello sviluppo sostenibile e durevole, contenuta nel Rapporto Ambientale, adottato contestualmente al P.A.T., finalizzato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, così come previsto dall'art. 4 della succitata legge urbanistica regionale, nonché dalla relativa normativa nazionale, con particolare riferimento alla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE, ai Decreti Legislativi 152/2006 e 4/2008 e alla relative Delibera della Giunta Regionale in materia.

Va inoltre ricordato ed evidenziato che il percorso di approvazione del P.A.T. non si è ancora concluso essendo attualmente in fase di verifica da parte di questa amministrazione comunale gli indirizzi strategici in esso previsti (in quanto fissati in un Documento Programmatico elaborato dalla precedente Giunta Comunale) alla luce anche delle osservazioni depositate successivamente alla fase di pubblicazione del Piano.

L'intero percorso burocratico di approvazione è quindi in fase di definizione in relazione da un lato alla compatibilità delle scelte assunte nel Piano con gli indirizzi generali che questa Giunta sta elaborando e dall'altro al necessario confronto che si sta attivando con i copianificatori regionali e provinciali coinvolti nel progetto.

Tuttavia non può, in questa fase, essere ignorato lo stato dell'ambiente soprattutto per quanto riguarda l'abitato di Caselle, interessato da importanti ed impattanti infrastrutture sovra comunali quali l'Aeroporto Valerio Catullo, posto immediatamente a sud dell'abitato, le Autostrade A4 ed A22, poste a sud e ad est dell'abitato, nonché la ferrovia Milano – Venezia, a nord dell'abitato.

Non può inoltre essere ignorata la presenza nella zona di cave attive ed in progetto, discariche attive ed in "poste mortem", di importanti infrastrutture produttiva (Quadrante Europa) e dell'impatto del transito veicolare che utilizza le tangenziali nord-sud ed est-ovest della città di Verona.

A questo quadro particolarmente complesso ed impegnativo, sotto il profilo ambientale, vanno poi aggiunte le iniziative assunte da Governo e Regione in materia di mobilità, essendo l'area in questione parte integrate di quella fascia di territorio nazionale genericamente definita "Corridoio 5" ove è prevista la realizzazione a medio termine anche di altri importantissime infrastrutture della mobilità quali la ferrovia Alta Capacità ed il Sistema delle Tangenziali Venete (Si.Ta.Ve.), attualmente in fase di approvazione.

Appare pertanto molto evidente che, al di là delle previsioni e delle strategie urbanistiche impostate e/o da impostare all'interno dei documenti della programmazione urbanistica del territorio, occorre procedere in tempi compatibili con le problematiche ambientali indotte sul territorio, ad una reale ed effettiva progettazione degli interventi di mitigazione ambientale che questo Comune deve mettere in atto al fine di contenere gli effetti negativi sulla popolazione residente.

Parallelamente vanno altresì individuate modalità e risorse per la possibile realizzazione di tali interventi, procedendo in sintonia con le indicazioni e le norme all'uopo previste dalla già citata legge urbanistica regionale 11/2004 (compensazione urbanistica, perequazione, credito ecc.).

Va ricordato che ad avvenuta approvazione del P.A.T. la realizzazione degli obiettivi urbanistici e di sostenibilità ambientale è demandata al Piano degli Interventi (P.I.), di cui all'art. 17 della L.R. 118/2004, con particolare riferimento a quanto previsto del comma 2 lett. g) *[individuare le eventuali trasformazioni da assoggettare ad interventi di valorizzazione e sostenibilità ambientale]*.

In tal senso appare quindi opportuno, se non ormai necessario, avviare una specifica progettualità in materia che, basandosi sulle ipotesi di lavoro dell'approvando P.A.T., ne verifichi la sostenibilità economica e ambientale e ne accerti la validità, impostando una strategia urbanistica che possa essere recepita dal futuro Piano degli Interventi, prefigurando anche le modalità per il recupero delle risorse economiche necessarie.

Il suddetto progetto, che dovrà analizzare nello specifico le particolarità e peculiarità dell'abitato di Caselle e del territorio circostante, dovrà quindi essere redatto partendo dall'analisi ambientale condotta dal P.A.T., individuare gli eventuali necessari e motivati approfondimenti, per giungere in tempi compatibili con la progettazione del P.I., alla definizione degli obiettivi di dettagli ed eventualmente interagire con la progettazione generale del P.A.T., laddove questa Amministrazione Comunale lo ritenesse opportuno e necessario.

Al fine di potere finanziare l'attività di progettazione potranno essere utilizzate le risorse già stanziare, giuste delibere consiliari n. 84 e 66 del 2009, al cap. 3220 del bilancio 2009.

Va dato inoltre atto che, nell'attuale composizione dell'organico, gli uffici preposti alla materia urbanistica, che per altro hanno già redatto il progetto del P.A.T., non appaiono nelle condizioni tecniche di poter predisporre il progetto di cui trattasi senza portare pregiudizio all'attività tecnico – amministrativa svolta di istituto (istruttorie edilizie ed urbanistiche) e senza incidere negativamente sui tempi di espletamento di tali pratiche, talché appare necessario procedere al conferimento di un incarico esterno, nelle forme e con le modalità previste dalle norme vigenti.

Tutto ciò premesso;

ritenuto opportuno e necessario procedere alla redazione di uno specifico progetto di riqualificazione ambientale e paesistica del territorio comunale, ed in particolare del territorio in cui è ubicato l'abitato di Caselle, con la previsione di progetti puntuali in grado di affrontare le specifiche problematiche delle singole zone, per le ragioni in premessa illustrate e specificate;

considerato che per la redazione di tale progetto urbanistico dovranno essere utilizzate le somme già disponibili nel bilancio 2009 al cap. 3220, ipotizzando comunque una spesa massima complessiva di circa € 15. 000,00 cui aggiungere IVA e contributo integrativo nei termini di legge;

dato atto che tale attività di progettazione risulta prodromico alla redazione del futuro Piano degli Interventi, in applicazione dell'art. 17 comma 2 lett. g) della legge urbanistica regionale n. 11 del 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

rilevato che in base alle vigenti disposizioni di legge in materia la competenza al conferimento del suddetto incarico appartiene al Responsabile del Servizio Urbanistica, in applicazione del presente atto di indirizzo e delle modalità previste dalla vigente legislazione e regolamentazione in materia, ivi compresa quella comunale;

vista la legge regionale 27.04.2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il D. Lgs. n°267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la L. 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

#### **SI PROPONE**

- 1) dare atto che tutto quanto in premessa costituisce parte integrante formale e sostanziale della presente proposta di delibera, al fine di giustificare e motivare la scelta effettuata;
  - 2) dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica di procedere alla definizione ed attribuzione di un incarico esterno concernente quanto in premessa illustrato, secondo le modalità ed i termini previsti dalla vigente normativa in materia;
  - 3) di dare atto che la spesa preventivata in € 15.000,00 + IVA e contributi di legge trova disponibilità nell'impegno effettuato al cap. 322000 dell'esercizio finanziario 2009.
-

Sulla presente proposta di deliberazione vengono espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

IMPEGNO DI SPESA 929

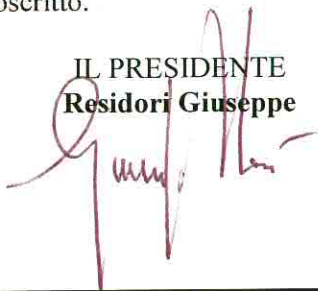
Data: \_\_\_\_\_



IL RAGIONIERE

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Residori Giuseppe



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Renzo Zaccaria



Il sottoscritto Segretario Generale

**ATTESTA**

che la presente deliberazione sarà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal  
24 MAR, 2010 come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.



IL SEGRETARIO GENERALE



La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125 del  
Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267, con lettera prot. n. 3943 in data 24 MAR, 2010.

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta inoltre che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il  
\_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione  
all'Albo del Comune (ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267).

IL SEGRETARIO GENERALE



Sommacampagna, li \_\_\_\_\_